

Comune di Colle Val d'Elsa
LISTA CIVICA "INSIEME PER COLLE"

21 Ottobre 2006

"Il fantasma del Centro Commerciale Naturale ?"
--

Il settore del commercio da sempre rappresenta un punto di riferimento solido nello sviluppo di ogni realtà cittadina. Solo a Colle Val d'Elsa questo non accade!

Nonostante infatti vi siano tutti i presupposti per incentivare in modo organico gli operatori commerciali, si sta purtroppo assistendo ad un reale immobilismo economico causato da inerzia e da progetti intrapresi e mai portati a termine.

Ne è una conferma il fantasma del Centro Commerciale Naturale, organismo che avrebbe dovuto risolvere le criticità del centro storico colligiano, facendo leva su alcuni punti fondamentali, tra cui la riqualificazione urbanistica volta ad eliminare il degrado dello scenario del centro; una evoluzione dell'offerta accompagnata da una sua innovazione da parte degli operatori commerciali, di servizio e turistici; l'organizzazione di eventi e manifestazioni che attirassero nuovamente i colligiani nei nostri centri storici; ma soprattutto una evoluzione nel modo di pensare la città da parte di tutti i suoi componenti.

L'idea doveva essere quella di percepire la città come un sistema in cui ogni componente, con il proprio peso politico e sociale, non agisse autonomamente dall'insieme, ma fosse cosciente che ogni sua azione, oltre ad influire su tutti gli altri "organi" della città, tendesse al comune obiettivo di riqualificarla. Questo concetto, quasi sempre disatteso in altri progetti di CCN realizzati ed in via di realizzazione in tutta Italia, è di un'importanza capitale. Implica da parte di tutti un cambio di mentalità che una volta acquisito, getta le basi per uno sviluppo reale e duraturo.

Ebbene la nostra Amministrazione, che per prima ha creduto in questo progetto che l'ha commissionato ad un professionista di chiara fama e finanziato in maniera importante, sta completamente disattendendo questi obiettivi. Lo dimostra l'inspiegabile immobilismo dei lavori in Piazza Amolfo nonostante continue dichiarazioni e presentazioni pubbliche, i lavori di via Mazzini che da pochi giorni hanno avuto il via dopo quasi due anni e tante proteste, la ripavimentazione di Via di Spugna, tutti dimostrazione di una palese insensibilità verso quel principio di condivisione delle priorità cui accennavamo sopra.

L'inadempienza di opere fondamentali quali queste sta mortificando il lavoro e la credibilità del CCN che trovandosi ad operare in uno scenario urbano non all'altezza della tradizione di Colle, non può ottimizzare i frutti del suo impegno. Un organismo dalle grandi potenzialità come il Centro Commerciale Naturale, dotato di una struttura articolata ed efficiente, è in questo momento "sotto utilizzato" dai suoi stessi ideatori e questo non è accettabile.

La qualità dell'ambiente in cui si vive ed opera non riguarda i commercianti solamente ma tutti i cittadini. Perorare quindi in maniera ferma, nei confronti della nostra Amministrazione, la causa della riqualificazione, significa rendere un servizio a Colle.

I consiglieri comunali
Mauro Bruni e Leonardo Fiore